







Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Facoltà di Psicologia 2

# QUESTIONARIO SUL BENESSERE ORGANIZZATIVO

Questo questionario è lo strumento di un'indagine sul benessere organizzativo condotta dal "Laboratorio sul benessere" del programma Cantieri del Dipartimento della Funzione Pubblica in collaborazione con la Cattedra di Psicologia del Lavoro della Facoltà di Psicologia 2 dell'Università "La Sapienza" di Roma. Il questionario è stato integrato con alcune domande proposte dal Comitato Pari Opportunità aziendale.

La Direzione dell'Azienda USL ha ritenuto di affidare la presentazione del questionario ad Alberto Peretti, filosofo e formatore, docente e direttore del Master in ben-essere organizzativo (attualmente seguito dalla stessa direzione strategica), nonché docente del percorso formativo di introduzione al benessere nel lavoro recentemente svoltosi presso la nostra Azienda.

Il tema del benessere lavorativo, affrontato attraverso la riflessione filosofica, assume sempre maggiore rilevanza in aziende complesse ed articolate come la nostra, che vedono coinvolte professionalità diversificate, ma tutte orientate ad un unico fine, che non va mai dimenticato: la cura e l'accoglienza del paziente.

La significatività dei risultati che si possono ricavare da un questionario dipende da una molteplicità di fattori. Certamente è importante che le domande riescano a cogliere e rappresentare la complessità del fenomeno testato. Altrettanto importante è il modo in cui il questionario viene letto e interpretato da coloro che scelgono di rispondere alle domande in esso contenute. Abbiamo quindi ritenuto opportuno invitare tutti coloro che lo compileranno a considerare una serie di questioni che specificano obiettivi, limiti e opportunità di questo strumento.

Innanzitutto che cosa non è il questionario sul benessere?

Non è uno strumento per avviare rivendicazioni su questioni che invece possono e devono trovare altrove la loro giusta accoglienza. Richieste e attese spesso legittime rischierebbero di essere fraintese e non troverebbero modo attraverso il questionario di arrivare nella debita forma ai decisori di competenza.

Non è un modo indiretto per istruire processi contro persone o reparti. Lo strumento non è assolutamente adatto a cogliere la complessità che sempre costituisce lo scenario delle situazioni di conflitto sul lavoro.

Non è uno strumento per ritorsioni o polemiche. Verrebbe in questo caso fraintesa e pesantemente svilita la sua funzione che è ben altra.

Ouindi che cosa è il questionario?

Innanzitutto è uno strumento conoscitivo. Il questionario sul benessere è uno strumento che non promette miracoli e neppure pretende di offrire le chiavi per intervenire e risolvere tutte le dinamiche e i processi organizzativi della nostra struttura. Più modestamente vuole rappresentare un'occasione per fare il punto circa i molteplici aspetti che costituiscono la vita della nostra organizzazione.

Intende costituire una prima occasione per individuare e misurare, in modo attendibile e scientificamente corretto, criticità, punti di forza, aree di debolezza meritevoli di successivi approfondimenti conoscitivi.

Si propone di favorire la maggiore conoscenza di dinamiche e processi interni per i quali sia opportuno progettare specifici interventi formativi o puntuali modifiche strutturali.

Se correttamente interpretato, riteniamo che il questionario rappresenti un momento importante sulla strada che la nostra azienda ha intrapreso per rendere il lavoro un momento dove perseguire, insieme all'efficacia e all'efficienza, la qualità della vita, nostra e di coloro che si affidano alle nostre cure.

Ringraziandovi per il tempo che dedicherete all'iniziativa e confidando sulla vostra collaborazione e sul vostro senso di responsabilità, auguriamo a tutti un buon lavoro.

#### INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il questionario può essere:

- 1. compilato in tutte le sue parti
- 2. compilato in parte (si riterranno validi quelli compilati almeno al 50%)
- 3. non compilato, ma restituito

#### Il questionario è ovviamente ANONIMO

I Responsabili e i coordinatori di tutte le strutture aziendali (area ospedaliera, area territoriale, area della prevenzione, area tecnico-amministrativa, staff) hanno ricevuto un elenco nominativo degli operatori che operano all'interno della struttura.

L'operatore appone una firma accanto al proprio nome sia nel momento in cui gli viene consegnato il questionario, sia all'atto della restituzione dello stesso.

Responsabili e coordinatori invieranno in busta chiusa (per posta interna) i questionari e l'elenco con le firma all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (Via Guido Rey, 1)

### PARTE PRIMA: Caratteristiche dell'ambiente di lavoro

1. Come valuta il comfort dell'ambiente in cui lavora:

	Insuffi- ciente	Mediocre	Sufficiente	Buono
Pulizia				
Illuminazione				
Temperatura				
Silenziosità				
Condizioni dell'edificio				
Gradevolezza ambiente e arredi				
Spazio disponibile per persona				
Servizi igienici (bagni, spogliatoi, ecc.)				

# (2-41) CON QUALE FREQUENZA NELLA SUA ORGANIZZAZIONE\* SI VERIFICANO LE SITUAZIONI DI SEGUITO DESCRITTE?

\*(In tutto il questionario quando si usa il termine organizzazione ci si riferisce alla struttura complessa/semplice/semplice dipartimentale, di appartenenza)

2.	Gli obiettivi dell'organizzazione sono chiari e ben definiti	Mai □	Raramente	A volte	Spesso
3.	Ci sono i mezzi e le risorse per svolgere adeguatamente il proprio lavoro				
4.	I dipendenti sono generalmente disponibili ad andare incontro alle esigenze dell'organizzazione				
5.	E' facile avere le informazioni di cui si ha bisogno				
6.	Ci sono persone che vengono emarginate				
7.	Esiste collaborazione con i colleghi				
8.	L'organizzazione trova soluzioni adeguate ai problemi che deve affrontare				
9.	I dirigenti trattano i dipendenti in maniera equa				
10.	I compiti da svolgere richiedono una fatica eccessiva				
11.	Al termine della giornata di lavoro ci si sente soddisfatti				

	Mai	Raramente	A volte	Spesso
12. Il comportamento dei dirigenti è coerente con gli obiettivi dichiarati				
13. Il lavoro consente di far emergere le qualità personali e professionali di ognuno				
14. I dirigenti desiderano essere informati sui problemi e le difficoltà che si incontrano nel lavoro				
15. Quando si ha bisogno di informazioni si sa a ch chiederle	ni 🗆			
16. Ci sono persone che attuano prepotenze o che si comportano in modo ingiusto				
<ol> <li>I dirigenti coinvolgono i dipendenti nelle decisioni ch riguardano il loro lavoro</li> </ol>	ie 🗆			
18. I dirigenti aiutano a lavorare nel modo migliore				
19. L'organizzazione offre effettive possibilità di carriera per tutti				
20. I compiti da svolgere richiedono conoscenze e capacità di cui non si dispone				
21. Il lavoro di ogni dipendente rappresenta un contribut rilevante	о 🗆			
22. I cambiamenti gestionali e organizzativi sono comunicati chiaramente a tutto il personale				
23. L'impegno sul lavoro e le iniziative personali sono apprezzate (con riconoscimenti economici, visibilità sociale, encomi, ecc.)				
24. Chi avanza richieste o formula proposte e suggerimenti viene ascoltato dai dirigenti				
25. Nel gruppo di lavoro chi ha un'informazione la mette a disposizione di tutti				
26. Ci sono persone che subiscono violenze psicologiche				
27. Nel gruppo di lavoro tutti si impegnano per raggiungere i risultati				
28. Le decisioni sono assunte rapidamente				
29. I criteri con cui si valutano le persone sono equi e trasparenti				

	Mai	Raramente	A volte	Spesso
30. I compiti da svolgere richiedono un livello di stress eccessivo				
31. Si prova soddisfazione per quello che l'organizzazione realizza				
32. I ruoli organizzativi e i compiti lavorativi sono chiari e ben definiti				
33. Vengono offerte opportunità di aggiornamento e sviluppo professionale				
34. Anche tra colleghi ci si ascolta e si cerca di venire incontro alle reciproche esigenze				
35. I dirigenti assicurano la diffusione delle informazioni tra il personale				
36. Esistono conflitti con i dirigenti				
37. Esistono scambi di comunicazione tra i diversi gruppi di lavoro				
38. Nel gruppo di lavoro si trovano soluzioni adeguate ai problemi che si presentano				
39. Gli incentivi economici sono distribuiti sulla base dell'efficacia delle prestazioni				
40. Il lavoro assorbe totalmente				
41. L'organizzazione realizza servizi utili alla comunità				

PARTE SECONDA: la sicurezza						
42. L'organizzazione in cui lavora si pell'ambiente di lavoro?  (in questo caso per organizzazione si in	-	nul		Abbastanza	Molto	
complesso)						
43. In particolare, come valuta il livello delle misure di sicurezza in ciascuno di questi ambiti: (riferiti alla struttura complessa o semplice, alla sede distrettuale o all'ufficio in cui lavora)						
	Insuff	Mediocre	Sufficiente	Buono		
- impianti elettrici						
- illuminazione						
- rumorosità						
- temperatura						
- polveri						
- pc e videoterminali						
- divieto di fumo						
PARTE TER	ZA: Caratteri	stiche del pr	oprio lavoro			
44. In che misura le caratteristiche di				a lei svolti?		
	Per nulla	Poco	Abbastanz			
Fatica fisica						
Fatica mentale						
Sovraccarico di lavoro						
Monotonia o ripetitività						
Sovraccarico emotivo						
Isolamento						
Contatti frequenti con le persone						
Diretta responsabilità del lavoro						
Rigidità di norme e procedure						
45. In che misura le caratteristiche da	Per nulla	Poco	Abbastanz	a Molto		
lei indicate alla domanda 44 le pesano e le creano difficoltà?						
(fare una media personale)	Ц	Ц	Ц	Ц		

## PARTE QUARTA: Indicatori positivi e negativi del benessere organizzativo

46. In che misura <b>le capita di osservare</b> i fenomeni	seguenti <b>Mai</b>	nel suo ambien Raramente	nte di lavoro? <b>A volte</b>	Spesso
- soddisfazione per la propria organizzazione				_
<ul> <li>voglia di impegnare nuove energie per l'organizzazione</li> </ul>				
- sensazione di far parte di una squadra				
- voglia di andare al lavoro				
- sensazione di realizzazione personale attraverso il lavoro				
<ul> <li>fiducia che le condizioni negative attuali potranno cambiare</li> </ul>				
- sensazione di giusto equilibrio tra lavoro e tempo libero				
- soddisfazione per le relazioni personali costruite sul lavoro				
<ul> <li>condivisione dell'operato e dei valori dell'organizzazione</li> </ul>				
<ul> <li>fiducia nelle capacità gestionali e professionali della dirigenza</li> </ul>				
<ul> <li>apprezzamento delle qualità umane e morali della dirigenza</li> </ul>				
<ul> <li>percezione che il lavoro dell'organizzazione sia apprezzato all'esterno</li> </ul>				
47. In che misura le capita di osservare i fenomeni	seguenti	nel suo ambien	nte di lavoro?	
	Mai	Raramente	A volte	Spesso
- insofferenza nell'andare al lavoro				
- disinteresse per il lavoro				
- desiderio di cambiare lavoro/ambiente di lavoro				
- pettegolezzo				
- risentimento verso l'organizzazione				
- aggressività e nervosismo				
- sensazione di fare cose inutili				
- sensazione di contare poco nell'organizzazione				
- sensazione di non essere valutato adeguatamente				
- sensazione di lavorare meccanicamente, senza coinvolgimento				
- lentezza nell'esecuzione dei compiti				
- poca chiarezza su "cosa bisogna fare e chi lo deve fare"				
- mancanza di idee, assenza di iniziativa				
48. Negli ultimi sei mesi, quanto tempo si è assentato mai □ 2-3 giorni □ oltre 1 settimana		ogo di lavoro (es oltre 2 settimar	-	ferie) ?

PARTE QUINTA: I	benesser	e psicofisico		
49. Negli ultimi 6 mesi le è capitato di avvertire:				
	Mai	Raramente	A volte	Spesso
- mal di testa e difficoltà di concentrazione				
- mal di stomaco, gastrite				
- nervosismo, irrequietezza, ansia				
- senso di eccessivo affaticamento				
- asma, difficoltà respiratorie				
- dolori muscolari e articolari				
- difficoltà ad addormentarsi, insonnia				
- senso di depressione				
50. In che percentuale attribuisce i disturbi segnala	iti alla don	nanda 65 al lavo	ro che svolge	e? %
PARTE SESTA: L'ap	ertura all	'innovazione		
51. L'organizzazione in cui lavora è attenta a:				
	Mai	Raramente	A volte	Spesso
- acquisire nuove tecnologie				
- migliorare i processi di lavoro				
- confrontarsi con le esperienze di altre				

organizzazioni

passato

dipendenti

lavoro

organizzazioni

- riconoscere e affrontare i problemi e gli errori del

- accogliere le richieste dei clienti ed utenti

- stabilire rapporti di collaborazione con altre

- sperimentare nuove forme di organizzazione del

- sviluppare competenze innovative nei

- introdurre nuove professionalità

PARTE SETTIMA: Suggerin	nenti
52. Quali sono, secondo lei, le cose più urgenti da migliorare risposte)	nella sua organizzazione? (massimo 3
☐ La confortevolezza dell'ambiente di lavoro	
☐ La sicurezza dell'ambiente di lavoro	
☐ La circolazione e la chiarezza delle informazioni	
☐ I rapporti tra colleghi	
☐ I rapporti con i superiori	
☐ I rapporti tra le diverse Unità Organizzative	
☐ I supporti informatici e tecnologici	
☐ La flessibilità dell'orario di lavoro	
☐ La chiarezza degli obiettivi e dei compiti	
☐ La valorizzazione del personale	
☐ La formazione e l'aggiornamento del personale	
☐ Il sistema di distribuzione degli incentivi	
☐ La struttura organizzativa o i processi di lavoro	
☐ I sistemi di valutazione del personale	
☐ L'assegnazione delle risorse	
Dati anagrafici	
53. Sesso M □ F □  54. Età fino a 30 anni □ da 31 a 45 anni □ oltre i 45 a  55. Titolo di studio	nni 🗆
Licenza Scuola Elementare	
Scuola Media Inferiore	
Istituto professionale (qualifica triennale)	
Scuola Media Superiore / Scuola Infermieri vecchio ordinamento	

Diploma Universitario/Laurea triennale

Altro

Laurea vecchio ordinamento/Laurea specialistica

(indicare)

56. Stato civile				
Celibe/Nubile		Separato/a- Divorzia	ato/a	
Coniugato/a o Convivente		Vedovo/a		
57. Numero dei figli				
<b>58. Fasce di età dei figli:</b> $0-3 \square$	4-8	3 □ 9-13 □	4-18 □	maggiore di 18 □
59. Regime orario				
A tempo pieno	□ P	art-time		
60. Area organizzativa				
Direzione Strategica/Staff		Area Ospedaliera		
Area Territoriale / Distrettuale		Area Tecnico Ammi	nistrativa	
Area della Prevenzione				
61. Dipartimento di appartenenza	/ distre	tto socio-sanitario		
Dipartimento delle Medicine a larga diffusione		Dipartimento delle Medicine specialistic	che 🗆	
Dipartimento delle Chirurgie		Dipartimento Anestesiologia, cure		
Dipartimento di Emergenza ed Accettazione		intensive e dell'urger Dipartimento Diagno per immagini e Radio	ostica 🗆	
Dipartimento di Patologia clinica		inteventistica Dipartimento Materr Infantile	ю 🗆	
Dipartimento di Salute mentale		Dipartimento Econor Finanziario	mico 🗆	
Dipartimento Giuridico Organizzativ	0 🗆	Dipartimento di Prevenzione		
Dipartimento Tecnico		Area Territoriale		
Distretto 1		Distretto 2		
Distretto 3		Distretto 4		
Direzione Strategica / Staff		Altro (indicare)		

62. Tipo di contratto e categoria	contra	ttuale o	li appartenenza:	
COMPARTO				
A tempo indeterminato			po determinato hi, collaborazioni, ecc.)	
Α□	C/	CS [	1	
B/BS □	<b>D</b> /1	OS [	1	
DIRIGENZA				
A tempo indeterminato		(incaric	po determinato hi, collaborazioni, zioni, ecc.)	
63. Anni di lavoro totali: a		trazion	<b>e</b> : anni	
65. Precedenti esperienze lavora	tive:	nel p	ubblico □	nel privato □
		nel p	ubblico e nel privato □	nessuna
66. Tempo impiegato per recars	i al pos	to di la	voro: minuti	
(un solo tragitto, <u>dal domicilio a</u>	l timbrat	ore)		
67. Numero di ore di lavoro al g	iorno, i	n medi	a: ore	
68. Ore settimanali di straordina	ario, in	media:	ore	







La promozione e la definizione di misure idonee a consentire il raggiungimento dell'eguaglianza sostanziale fra donne e uomini nel contesto lavorativo è l'ambizioso compito del COMITATO PARI OPPORTUNITA' AZIENDALE.

Questo ruolo si declina, necessariamente, in attività dirette alla promozione di politiche di conciliazione tra il lavoro e la vita personale delle lavoratrici e dei lavoratori.

La risposta a queste domande può consentire al Comitato di capire se nella nostra Azienda è necessario attivare e/o implementare politiche che favoriscono la conciliazione.

Grazie per l'aiuto

1.	Conosce la normativa sui congedi parentali n. 53 del 2000: "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città" ? si □ no □
2.	Si occupa abitualmente di famigliari non completamente autosufficienti? si $\square$ no $\square$
3.	Se sì, indicativamente quante ore la settimana? Più di 18 ore □ Tra 10 e 18 ore □ Tra 5 e 9 ore □ Meno di 5 ore □
4.	Usufruisce della Legge 104/92 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" ? si $\Box$ no $\Box$
5.	Ha problemi a conciliare tempi di vita e di lavoro? si □ no □ Eventuali commenti:
6.	Ritiene che nell'organizzazione ci siano persone che subiscono discriminazione di genere (ovvero determinata dall'appartenenza al sesso maschile o femminile) ? si \( \si \) no \( \si \)
7.	E' a conoscenza dell'esistenza del Comitato Pari Opportunità aziendale? si $\Box$ no $\Box$
8.	Vorrebbe essere maggiormente informato/a sulle attività del Comitato Pari Opportunità aziendale? si $\square$ no $\square$

Molte grazie per la sua collaborazione